



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2022

Determinazione del 10 ottobre 2024, n. 134



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2022

Relatore: Consigliere Massimiliano Atelli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Roberto Andreotti

Determinazione n. 134/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 ottobre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 20 luglio 1961 con il quale l'ente autonomo La Biennale di Venezia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, con il quale l'Ente è stato trasformato in soggetto di diritto privato;

visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, con il quale l'Ente ha assunto l'attuale denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia;

visti il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Massimiliano Atelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle



CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia, per il suddetto esercizio.

II RELATORE
Massimiliano Atelli
f.to digitalmente

II PRESIDENTE
Andrea Zacchia
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI.....	5
3. IL PERSONALE	9
4. LE RISORSE FINANZIARIE	12
5. L'ATTIVITÀ STRUMENTALE E IL PNRR.....	16
5.1. La dotazione strumentale.....	16
5.2. L'attività contrattuale.....	17
5.3. I progetti finanziati dal Piano Nazionale Complementare	19
6. IL BILANCIO.....	21
6.1. Risultati di sintesi.....	21
6.2. Stato patrimoniale	22
6.3. Conto economico	25
6.4. Rendiconto finanziario	28
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Consiglio di amministrazione	6
Tabella 2 - Importi liquidati con la mensilità di settembre 2022	6
Tabella 3 - Compensi revisori dei conti sino alla data del 18 aprile 2022	7
Tabella 4 - Compensi costi revisori dei conti dalla data del 19 aprile 2022.....	7
Tabella 5 - Riepilogo costi organi.....	8
Tabella 6 - Consistenza personale.....	10
Tabella 7 - Costo del personale	10
Tabella 8 - Costi per servizi di collaborazione	11
Tabella 9 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione	12
Tabella 10 - Incidenza dei ricavi propri sui costi della produzione	12
Tabella 11 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14
Tabella 12 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore.....	14
Tabella 13 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori.....	14
Tabella 14 - Rapporto ricavi propri/contributi.....	15
Tabella 15 - Bandi di gara 2022.....	18
Tabella 16 - I principali saldi della gestione	22
Tabella 17 - Stato patrimoniale.....	23
Tabella 18 - Conto economico.....	26
Tabella 19 - Rendiconto finanziario.....	29

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2022 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio finanziario 2021, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 68 dell'8 giugno 2023 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 111.

1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal Comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

È sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), per gli atti indicati dalla legge.

Con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, l'Ente ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato; con il successivo decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, l'Ente stesso è stato costituito in Fondazione, con la denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia.

L'organizzazione, le funzioni e l'attività della stessa trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione per la prima volta nella seduta del 27 luglio 1998, è stato più volte modificato. Come già rilevato nelle precedenti relazioni, sulle modifiche intervenute nel 2008 e nel 2011 non risulta ancora pervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità vigilante.

Si precisa, tuttavia, che lo statuto riproduce sostanzialmente le previsioni normative, salvo disciplinare aspetti ulteriori riguardanti la eventuale partecipazione di soggetti privati, e pertanto, la mancata approvazione ministeriale non impedisce, di fatto, il funzionamento della Fondazione.

La Biennale organizza la propria attività intorno a due eventi principali che si alternano annualmente: la Mostra internazionale d'arte contemporanea e la Mostra internazionale di architettura. A questi eventi principali si affiancano le manifestazioni annuali dei settori dell'arte cinematografica, della danza, del teatro e della musica.

Come evidenziato nella precedente relazione, nel 2020, a causa della pandemia, non si è tenuta la 17^a Mostra internazionale di architettura, spostata di un anno, con conseguente rinvio della 59^a Esposizione internazionale d'arte, invertendo così l'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati all'Esposizione d'arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati alla Mostra di architettura). La 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica e i Festival di danza, musica e teatro, invece, non hanno subito cancellazioni.

È, inoltre, da porre in evidenza come i positivi risultati conseguiti già a partire dall'esercizio 2021 hanno consentito di interrompere l'alternanza di esiti di bilancio, che vede l'Ente in perdita nell'anno della Mostra di architettura e in attivo nel successivo anno della Esposizione d'arte. È da notare, altresì, che l'avanzo di esercizio raggiunto nel 2022 si deve anche a ricavi superiori alle previsioni (grazie ai maggiori introiti da biglietteria e sponsorizzazioni nonché alla maggiore contribuzione da parte dello Stato), oltre che ad una attenta politica di contenimento dei costi.

In attuazione della propria missione, nel 2022, la Fondazione ha, quindi, realizzato le seguenti manifestazioni:

- 59^a Esposizione internazionale d'arte;
- 79^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 16° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 50° Festival internazionale del teatro;
- 66° Festival internazionale di musica contemporanea.

Sono stati inoltre organizzati:

- il 13° Carnevale internazionale dei ragazzi, tenuto nell'ambito delle attività *Educational*;
- la mostra al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'Archivio storico "Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio della Biennale di Venezia" (dal 17 febbraio al 30 giugno);
- la mostra "La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia" (dall'8 luglio);
- la terza edizione della rassegna cinematografica "Classici fuori Mostra", svoltasi dal 10 febbraio al 26 maggio.

Sono state altresì organizzate, per il 2022, le attività di Biennale *College* e sono stati lanciati numerosi bandi per giovani compositori, librettisti, registi, danzatori e coreografi. Nel 2022 è stato realizzato anche il primo Biennale *College-Arte*, il cui *workshop* si era svolto nell'autunno 2021.

Nel corso del 2022 è stato avviato il nuovo Centro internazionale permanente per la ricerca sulle arti contemporanee, aperto a ricercatori e istituzioni nazionali e internazionali. Il progetto nasce dal potenziamento delle attività dell'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac)

già impegnato nella ristrutturazione di una nuova sede all'interno dell'Arsenale, contigua agli spazi delle mostre e alla biblioteca dei giardini.

Nel 2021, La Biennale aveva annunciato la nascita del Centro internazionale della ricerca sulle arti contemporanee, naturale sviluppo delle attività dell'Asac, e l'avvio del primo progetto di ricerca in collaborazione con università e istituti di alta formazione. Nel percorso di avvio del Centro, è stato inaugurato un programma di appuntamenti dedicati ad artisti che nel passato hanno partecipato alle esposizioni e ai festival della Biennale.

Malgrado anche il 2022 sia stato fortemente condizionato dall'epidemia di Covid-19, tutte le manifestazioni organizzate dalla Fondazione hanno riscontrato un'ottima partecipazione di pubblico e visitatori.

In continuità con il progetto avviato nel 2021, la Fondazione La Biennale di Venezia ha intrapreso un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale anche nei confronti delle emissioni di CO₂. Per il 2022, l'obiettivo è stato quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica", secondo lo standard internazionale PAS 2060, ottenuta nel 2021 per la 78^a Mostra del cinema, a tutte le attività programmate dalla Biennale.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato (c.d. "elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Al riguardo, il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 116.408) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Mef 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, anche a contabilità civilistica.

L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

2. GLI ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi è di quattro anni e i loro componenti possono essere riconfermati per non più di due volte.

Il Consiglio di amministrazione ha una composizione variabile, della quale devono essere in ogni caso parte, oltre che il Presidente della Fondazione, anche:

- il sindaco di Venezia (nonché Presidente della Città metropolitana di Venezia), che svolge le funzioni di Vicepresidente della Fondazione¹;
- il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato.

Ad essi, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d), del decreto legislativo n. 19 del 1998, si aggiungono componenti, in numero variabile da uno a tre, designati dai soggetti privati che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, si aggiunge un solo componente designato dal Ministro della cultura (art. 9, c. 5, del d.lgs. n. 19 del 1998 e art. 6 dello statuto).

Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact) del 28 febbraio 2020, è stato nominato il Consiglio di amministrazione per la durata di un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020. Il Presidente è stato nominato con d.m. 19 febbraio 2020, a decorrere anch'esso dal 2 marzo 2020. Da ultimo, con d.m. del 13 marzo 2024, n. 100, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino al 1° marzo 2028. Il nuovo Presidente e il Direttore generale sono stati nominati, rispettivamente, con d.m. del 31 gennaio 2024, n. 35 e con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2024.

In data 6 marzo 2018, con decreto interministeriale, è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022. Da ultimo, per il successivo quadriennio, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori, con decreto del Mef, di concerto con il Mic, del 28 aprile 2022.

¹ Per effetto di quanto disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vicepresidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

Il d.lgs. n. 19 del 1998 prevede anche la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione; il predetto Comitato, per effetto del decreto legislativo n. 1 del 2004, non è più incluso tra gli organi. La definizione della composizione e dei compiti del Comitato è rimessa allo statuto², la cui modifica - attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti - prevede che ne facciano parte Presidente e Direttori artistici, senza oneri aggiuntivi, rientrando i relativi compiti nell'ambito del loro incarico.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione in carica per l'anno 2022 è stato approvato con decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

Nella tabella seguente sono esposti gli importi relativi ai compensi liquidati per il periodo di competenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Tabella 1 - Compensi del Consiglio di amministrazione

	Compenso approvato	Compenso erogato	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	145.000	145.000	24.546	169.546
Vicepresidente *	10.000	0	0	0
Consiglieri**	20.000	10.000	2.379	12.379
TOTALE	175.000	155.000	26.925	181.925

* Il vicepresidente ha rinunciato al compenso.

** Un consigliere di amministrazione ha rinunciato al compenso.

Fonte: dati della Fondazione

Si evidenzia che, a seguito dell'abrogazione, ai sensi dell'art. 1, c. 590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, della riduzione del 10 per cento dei predetti compensi, prevista dall'art. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, gli stessi sono riportati al valore approvato col decreto interministeriale 1° agosto 2012 a far data dal 2 marzo 2020, data di nomina del Presidente.

La quota corrispondente è stata liquidata con la mensilità di settembre 2022 per i seguenti importi:

Tabella 2 - Importi liquidati con la mensilità di settembre 2022

	Compensi anno 2020	Compensi anno 2021	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	12.083	14.500		26.583
Consiglieri	833	1.000	422	2.255
TOTALE	12.916	15.500	422	28.838

Fonte: dati della Fondazione

² In base all'art. 9 dello statuto il Comitato scientifico è composto dal Presidente della Fondazione e dai Direttori dei settori delle diverse attività culturali.

I compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati in data 8 maggio 2020 dall’Autorità vigilante, con decreto interministeriale Mibact/Mef n. 219, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 18 dicembre 2018, n. 152 e del 16 dicembre 2019, n. 191, nella misura corrispondente a quanto già approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef n. 406 del 15 settembre 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti in carica per il quadriennio dal 6 marzo 2018 al 18 aprile 2022 terminato il suo mandato, ha percepito gli importi relativi ai compensi spettanti per il periodo di competenza per l’anno 2022 esposti nella tabella seguente.

Tabella 3 - Compensi revisori dei conti sino alla data del 18 aprile 2022

Revisori dei conti	Compenso	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	5.289	846	6.135
Componente	4.392	176	4.568
Componente	4.392	703	5.095
TOTALE	14.073	1.725	15.798

Fonte: dati della Fondazione

Con decreto 19 aprile 2022 del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della cultura, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti, per la durata di quattro anni a decorrere dalla medesima data. Nella tabella seguente sono esposti gli importi relativi ai compensi spettanti per il periodo di competenza per l’anno 2022.

Tabella 4 - Compensi costi revisori dei conti dalla data del 19 aprile 2022

Revisori dei conti	Compenso	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	11.211	2.558	13.769
Componente	9.308	372	9.680
Componente	9.308	372	9.680
TOTALE	29.827	3.302	33.129

Fonte: dati della Fondazione

La tabella seguente riporta il totale complessivo dei costi per gli organi, confrontando l’esercizio in esame con l’esercizio precedente; tali costi manifestano, nel 2022, un aumento pari al 16,7 per cento. La voce “Altri costi” si riferisce a spese di ospitalità, inclusive di soggiorni, viaggi e costi affini degli organi societari, come da regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 1999.

Tabella 5 - Riepilogo costi organi

	2021	2022	Variazione %
Emolumenti organi	183.400	227.316*	23,95
Contributi sociali	32.206	32.374**	0,52
Altri costi	40.378	38.951	-3,53
TOTALE	255.984	298.641	16,66

* Comprensivo degli emolumenti arretrati per gli anni 2020 e 2021 erogati nel corso dell'anno 2022, a seguito dell'abrogazione dell'art. 6, comma 3 del d.l. 78/2010 (riduzione del 10 per cento).

** Comprensivo degli oneri per arretrati relativi agli anni 2020 e 2021.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

3. IL PERSONALE

Il rapporto di lavoro del personale della Fondazione è assoggettato, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del Codice civile e al c.c.n.l. del settore commercio, terziario e servizi. Il contratto integrativo è stato rinnovato per il quadriennio 2019-2022 prevedendo mutamenti nella parte variabile della retribuzione.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico del Direttore generale, nominato per il quadriennio 2016-2020, si è concluso il 17 febbraio 2020. Il nuovo incarico, per un ulteriore quadriennio, è stato conferito il 19 marzo 2020 dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998 come modificato dall'art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004, dopo la pubblicazione di un avviso pubblico di presentazione di candidature.

Nella stessa seduta, il Consiglio di amministrazione ha approvato il compenso del Direttore generale per un importo di euro 150.000 annui lordi, oltre a premi di risultato fino a un massimo di euro 20.000; detto trattamento è stato approvato l'8 aprile 2020 dall'Autorità di vigilanza, con decreto del Ministero della cultura ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 19 del 1998, come modificato dal art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004. Il compenso lordo contrattuale annuo erogato al Direttore generale, per il 2022, ammonta a euro 171.236 (comprensivo del premio di risultato), al netto di oneri sociali per euro 67.822 e Tfr per euro 11.203.

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa (settori danza, musica, teatro, cinema e architettura, arti visive) siano preposti direttori artistici (art. 16 del decreto legislativo *supra* citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle stesse discipline. I relativi rapporti di lavoro, incompatibili con altre forme di impiego pubblico o privato, sono regolati da contratti d'opera di diritto privato quadriennali e comunque vigenti per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il relativo compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante. Ai direttori artistici dei settori danza, musica e teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000 (40.000 euro ciascuno per i due direttori del settore teatro, nominati con delibera del Cda del 16 ottobre 2020), euro 140.000 al direttore del settore cinema, euro 100.000 al direttore del settore architettura, euro 120.000 al direttore del settore arti visive (nominato con delibera del Consiglio di

amministrazione del 10 gennaio 2020, a decorrere dall'11 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022).

Nella riunione del 16 ottobre 2020, il Consiglio di amministrazione ha confermato altresì, per il quadriennio 2021-2024, il direttore del settore cinema e ha nominato i nuovi direttori dei settori danza, teatro e musica per il quadriennio 2021-2024.

Nelle successive due tabelle vengono riportati, per il triennio 2020-2022, i dati relativi alla consistenza del personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale (compreso il Direttore generale).

Tabella 6 - Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2020	6	2	12	92	0	110	2
2021	7	1	13	88	4	108	5
2022	7	1	13	96	6*	116	7

* Impiegati a tempo determinato attivati per la gestione del PNC al PNRR.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Alla data del 31 dicembre 2022 l'organico risulta interamente coperto dal personale in servizio, pari a complessivi 123 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 116 a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato, mentre, come detto, il contratto del Direttore generale è a tempo determinato.

Tabella 7 - Costo del personale

	2020	2021	2022	Var.% 2022/2021	Var.% 2022/2020
Stipendi e salari	4.764.256	5.351.816	6.198.621	15,82	30,11
Oneri sociali	1.506.426	1.707.301	1.967.644	15,25	30,62
Altri costi	10.216	22.052	36.724	66,53	259,48
TOTALE	6.280.898	7.081.169	8.202.989	15,84	30,60
T.F.R.	366.575	358.640	404.947	12,91	10,47
COSTO TOTALE	6.647.473	7.439.809	8.607.936	15,70	29,49
COSTO MEDIO	59.352	65.839	69.983	6,29	17,91

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La voce esposta in tabella comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi; alla voce "Altri costi del personale" sono riportati quelli per borse di studio e formazione, secondo il contratto integrativo

aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce “Servizi”, i costi per l’utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il c.c.n.l., per un valore nominale di euro 6,61 e 4,00.

A fronte di un incremento del numero di unità impiegate, il 2022 registra un aumento del costo globale per il personale, pari circa al 16 per cento rispetto al 2021. Tale costo si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all’emergenza Covid del 2020, con un aumento pari a 1.168.000 euro sul 2021 (il costo nel 2020 era stato pari a euro 6.647.473), legato principalmente alla parte flessibile del costo del personale. I dipendenti a tempo indeterminato risultano al 31 dicembre 2022 di 116 unità (escluso il Direttore generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l’incremento delle attività. Nel corso del 2022 si è verificata la cessazione del rapporto di lavoro per tre dipendenti a tempo indeterminato.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 8 - Costi per servizi di collaborazione

	2020	2021	2022	Var.% 2022/2021	Var.% 2022/2020
Servizi tecnici prof. e di progett. tecnico/artistica	2.945.878	3.988.626	5.596.948	40,32	89,99
Collab. di lavoro co.co.co/autonomo	710.219	720.035	812.679	12,87	14,43
Consul. di presidio obbligat. ex d.lgs. 81/08-106/09	660	1.000	0	-100	-100
Consul. di presidio ex d.l. 78/10 art. 6, c. 7; d.l. 112/08	8.718	0	0	-	-100
Sorveglianza sedi	1.118.303	1.866.970	2.293.247	22,83	105,06
TOTALE	4.783.778	6.576.631	8.702.874	32,33	81,92

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L’importo più rilevante continua ad essere quello relativo ai servizi tecnici e di progettazione tecnico/artistica, che aumenta, dal 2021 al 2022, del 40,32 per cento. Una quota rilevante è rappresentata anche dal costo per la sorveglianza delle sedi, pari ad euro 2,29 milioni.

Il costo totale per i servizi di collaborazione aumenta, dal 2021 al 2022, del 32,33 per cento, attestandosi a 8,70 milioni.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Ai fini di una più chiara evidenza dell'impatto dell'emergenza pandemica sul bilancio dell'Ente, le tabelle che seguono espongono l'andamento dell'indice di incidenza dei ricavi propri rispetto al valore della produzione e ai costi della produzione. L'analisi viene effettuata su un triennio anche per consentire opportuni raffronti tra le annualità in cui si è tenuta l'Esposizione internazionale d'arte (anno 2022), la Mostra internazionale di architettura (anno 2021) e nessuna delle due a causa dell'epidemia da Covid-19 (anno 2020).

Tabella 9 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2020	2021	2022
Ricavi propri (A)	5.894	18.903	34.637
Valore della produzione (B)	30.292	49.233	72.696
Ricavi propri / Valore della produzione (A/B*100)	19,46%	38,39%	47,65%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 10 - Incidenza dei ricavi propri sui costi della produzione

(dati in migliaia)

	2020	2021	2022
Ricavi propri (A)	5.894	18.903	34.637
Costi della produzione (B)	30.691	42.107	58.204
Ricavi propri / Costi della produzione (A/B*100)	19,20%	44,89%	59,51%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Le entrate autoprodotte derivanti dalle vendite e dalle prestazioni sono pari, nel 2022, al 47,7 per cento del valore della produzione e ammontano a 34,64 milioni (38,31 milioni se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)³, mentre i contributi pubblici, evidenziati nella successiva tabella 12, sono pari a 33,33 milioni e incidono per il 45,8 per cento. L'incidenza dei ricavi propri sul valore della produzione è aumentata in modo esponenziale dopo la prima crisi pandemica del 2020, allorché era scesa al 19,5 per cento, attestandosi al 38,4 nel 2021 e al 47,7 per cento nel 2022.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento dei contributi pubblici (+6,19 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 59,5 per cento, contro il 44,9 per cento nel 2021 e il 19,2 per cento nel 2020. Ove si considerino,

³ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale, nel 2022, al 65,8 per cento.

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2022, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni, correlati alla tipologia di manifestazioni realizzate nell'esercizio. Rispetto all'esercizio 2020, il volume dei ricavi nel 2022 è in aumento di 28,7 milioni, mentre rispetto al 2021, la stessa voce fa registrare un incremento, pari al 15,7 milioni; l'aumento è attribuibile, in buona misura, alla ripresa degli abbonamenti e delle sponsorizzazioni;
- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 36,12 milioni (di cui contributi pubblici pari a 33,33 milioni e privati pari a 2,79 milioni), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 28,13 per cento;
- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.555 (come nei due anni precedenti), i quali si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" (interventi per l'allestimento dei siti finanziati con fondi della legge speciale⁴) e per euro 691.286 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle colonne e della sede della biblioteca Asac (Ala Pastor e Sala Darsena), effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- d) altri ricavi e proventi "vari", pari a euro 1.047.463.

Le tabelle seguenti mostrano, rispettivamente, la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, e dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti anche per ente erogatore, con le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

⁴ La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizioni delle leggi n. 295 del 1998 e n. 448 del 1999, sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale, contributi (nella forma di limiti di impegno) quindicennali, iscritti nel bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'erogazione avviene con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

Tabella 11 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(dati in migliaia)

	2020	2021	2022	Var. ass. 2022/2021	Var. ass. 2022/2020
Abbonamenti	938	6.378	15.859	9.481	14.921
Royalties diverse	25	466	1.940	1.474	1.915
Rassegne itineranti	8	50	10	-40	2
Servizi ASAC	16	36	40	4	24
Pubblicazioni	14	353	1.430	1.077	1.416
Sponsorizzazioni	3.567	6.368	8.230	1.862	4.663
Noleggio-impianti-appar. e forn. servizi aree	296	487	330	-157	34
Concorsi spese	100	854	746	-108	646
Eventi collaterali manifestazioni	0	340	775	435	775
Ospitalità c/o sedi espositive	524	2.754	3.419	665	2.895
Ospitalità c/o sede istituzionale	12	97	137	40	125
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	7	10	8	-2	1
Iscrizione a selezione film	197	273	308	35	111
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	135	100	-35	-
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	75	119	168	49	93
Visite guidate - audio guide	1	120	283	163	282
<i>Card Biennale</i>	3	30	812	782	809
Altri ricavi propri	11	4	20	16	9
<i>Merchandising</i>	0	29	22	-7	22
TOTALE	5.894	18.903	34.637	15.734	28.743

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 12 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore

(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2020			2021			Var. % 21/20	2022			Var. % 22/21
	MIC	Regione e Prov.	TOT.	MIC	Regione e Prov.	TOT.		MIC	Regione e Prov.	TOT.	
Ordinari	7.825	1	7.826	11.763	1	11.764	50,32	16.397	1	16.398	39,39
Cinema	10.060	115	10.175	12.580	115	12.695	24,77	13.736	120	13.856	9,15
Contrib. pubbl. straord. Sars- Cov 2	1.500	0	1.500	0	0	0	-100	-	-	-	-
Danza	250	135	385	263	130	393	2,08	321	130	451	14,76
Musica	924	135	1.059	973	135	1.108	4,63	1.040	135	1.175	6,05
Teatro	990	135	1.125	1.042	135	1.177	4,62	1.115	135	1.250	6,20
Arti visive	0	0	0	0	0	0	-	100	-	100	100
Contributo Archeus (Asac)	0	0	0	0	0	0	-	98		98	100
Totale Contributi pubblici	21.549	521	22.070	26.621	516	27.137	22,96	32.807	521	33.328	22,81

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 13 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori

(dati in migliaia)

Contributi	2020	Incidenza	2021	Incidenza	Var.%	2022	Incidenza	Var.%
MIC	21.549	96,21	26.621	94,43	23,54	32.807	90,82	23,24
Regione e Provincia	521	2,33	516	1,83	-0,96	521	1,44	0,97
Altri contr. privati	327	1,46	1.055	3,74	222,63	2.794	7,73	164,83
TOTALE	22.397	100	28.192	100	25,87	36.122	100	28,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La tabella seguente mostra, infine, per il triennio, il rapporto percentuale tra i ricavi propri da vendite e prestazioni e il totale dei contributi (pubblici e privati), da cui si evince una ritrovata capacità di autofinanziamento dell'Ente, in tutto paragonabile al peso dei trasferimenti.

Tabella 14 - Rapporto ricavi propri/contributi

(dati in migliaia)

	2020	2021	2022
Totale contributi (A)	22.397	28.192	36.122
Ricavi propri (B)	5.894	18.903	34.637
Rapporto B/A*100	26,32%	67,05%	95,89%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

5. L'ATTIVITÀ STRUMENTALE E IL PNRR

5.1. La dotazione strumentale

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso all'Ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in una convenzione tra la Fondazione e il comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in occasione della trasformazione della Fondazione da ente autonomo in ente di diritto privato. Complessivamente, si tratta di dodici immobili per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno. A ciò si aggiunga come, ai sensi dell'art. 3, comma 19-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale.

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,22 milioni, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 - all'atto, come detto, della trasformazione dell'Ente autonomo in soggetto di diritto privato - non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio storico delle arti contemporanee.

Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi, con oneri a carico del Mic ed anche per il tramite del comune di Venezia, si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni. Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti ora ricordati figurano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 14,57 milioni (tra gli altri figurano: interventi per allestimento siti, interventi su immobili, spese incrementative per lo sviluppo di attività)⁵.

⁵ In particolare, opere di restauro per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian (Sala delle Colonne e del Padiglione Centrale), nuova sede della Biblioteca dell'Archivio storico delle arti contemporanee Asac, opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena, interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia, migliorie sede Ca' Giustinian, acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico.

Nel 2022, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e apportate migliorie su alcuni immobili, per un totale di euro 706.523 (2,38 milioni nel 2021).

5.2. L'attività contrattuale

Come esposto nella sezione "Trasparenza" del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2022 sono state aggiudicate le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un importo complessivo pari a 8,91 milioni.

La Fondazione, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, dichiara di attenersi alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, nonché alle altre norme previste da leggi o regolamenti che disciplinano gli acquisti di lavori, servizi e forniture da parte di enti inseriti nell'elenco Istat. Si è dotata, inoltre, in quanto stazione appaltante, di un proprio sistema di *e-procurement*, comprensivo di un albo fornitori al quale sono iscritti e pre-qualificati, tramite bando pubblico pubblicato nel sito web della Fondazione stessa, gli operatori economici interessati a fornire beni e servizi alla Fondazione La Biennale di Venezia. Come si evince dalla tabella seguente, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

Tabella 15 - Bandi di gara 2022

Oggetto del bando	Tipo di procedura	Importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)	Data avvio procedura
SERVIZIO DI PULIZIA E PRESIDIO ALLE TOILETTES PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA NEL BIENNIO 2022-2023	Procedura aperta	713.926,06	11/02/2022
SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO IMPIANTO ILLUMINOTECNICO IN OCCASIONE DELLA 59. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE	Procedura negoziata	203.724,15	11/02/2022
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO DELLA 59. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE	Procedura aperta	708.771,79	18/02/2022
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO AUDIO VIDEO DELLA 59. ESPOSIZIONE INTERNAZION. D'ARTE	Procedura negoziata	177.130,94	09/03/2022
SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI PALAZZO CA' GIUSTINIAN, DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE E DELLA TORRE TELEMETRICA DELL'ARSENALE NEL TRIENNIO 2022 - 2025	Procedura aperta	322.317,07	06/04/2022
SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA BIGLIETTERIA DELLA 79. e 80. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura negoziata	179.084,70	08/04/2022
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO DELLA 79. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura aperta	1.904.205,99	01/06/2022
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO ILLUMINOTECNICO E AUDIO DELLA 79. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura negoziata	182.157,67	11/07/2022
PNC AL PNRR - GIARDINI N. 1 - STRALCIO 1: SALA CHINI, PADIGLIONE CENTRALE DEI GIARDINI DELLA BIENNALE DI VENEZIA - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI MURALI E RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE - FASE I: RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI MURALI CUP MASTER: D79J21006450006	Procedura negoziata senza previa pubblicazione	289.615,23	25/10/2022
PNC-ARSENALE N. 4. Sale d'Armi sud - edificio F Opere di completamento CUP MASTER D79J21006450006 CUP D74H21000040001	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	1.715.640,69	11/11/2022
PNC al PNRR Affidamento del servizio di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi di Arsenale 04 Sale d'Armi Sud - edificio F opere di completamento. CUP D74H21000040001	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	192.384,88	23/11/2022
MiBAC PIANO STRATEGICO Quarta fase secondo stralcio - Completamento del restauro e della riqualificazione funzionale dell'edificio A e del portale delle Artiglierie.	Procedura negoziata senza previa pubblicazione	575.116,82	02/12/2022
PNC al PNRR Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli "Interventi di riqualificazione della Sala Perla sita a Palazzo ex Casinò al Lido di Venezia" - Lido n. 3 -Stralcio 2: sala Perla - Palazzo ex Casinò	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	1.742.648,42	07/12/2022
TOTALE		8.906.724,41	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

5.3. I progetti finanziati dal Piano Nazionale Complementare

Nel 2022 sono state avviate le gare per affidare i lavori previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale, che nel 2021 è stato inserito nel Fondo complementare (PNC)⁶ per i grandi Attrattori culturali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,56 milioni di euro⁷. Tali fondi sono stati destinati alla Biennale con riguardo ad un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle proprie attività e della ristrutturazione e riqualificazione, entro il 2026, di importanti siti cittadini. Gli importi dei singoli interventi, mantenendo inalterata l'entità complessiva delle risorse assegnate, sono stati oggetto di rimodulazione con decreto del Ministro della cultura del marzo 2023.

In data 4 ottobre 2022, è stato siglato un accordo di collaborazione tra la Fondazione La Biennale di Venezia (Attuatore di primo livello) ed il Comune di Venezia (Attuatore di secondo livello, nonché proprietario dei beni oggetto delle opere) per l'attuazione di alcuni interventi, rientranti nell'ambito del "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia", quali:

- il consolidamento del paramento murario esterno su Rio della Tana e Rio san Daniele;
- il risanamento delle Banchine Darsena delle Galeazze all'Arsenale di Venezia, nonché altri interventi di recupero a Forte Marghera e Bissuola a Mestre, il cui valore è stimato in complessivi euro 48.206.000.

La Biennale di Venezia in data 5 maggio 2022 ha aderito agli accordi quadro, messi a disposizione dal Ministero della cultura ai beneficiari del PNC, tramite Invitalia S.p.A, per 11 interventi.

In data 13 gennaio 2023, l'Ente ha trasmesso alla Corte dei conti lo stato d'avanzamento degli interventi finanziati dal PNC. Al 31 dicembre 2022, sulla base di quanto riferito nel documento, risultano effettivamente versati all'Ente euro 16.955.600. Il totale impegnato, alla medesima data, risulta pari a euro 6.489.546, comprensivi di euro 437.140, successivamente destinati ad altro CUP non rientrante tra quelli del Progetto in questione. Pertanto, la differenza corrisponde al valore riportato dall'Ente in nota integrativa al consuntivo 2022 e pari a euro

⁶ Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) è finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

⁷ Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

6.052.406. Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera, pari a euro 1.120.524 al 31 dicembre 2022, riguardano l'imputazione all'esercizio 2022 del valore realizzato sul progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia.

All'esito del IV monitoraggio dei progetti PNRR, l'Ente ha trasmesso alla Corte un successivo documento, che illustra la situazione al 31 dicembre 2023. A tale data risulta ricevuto un importo complessivo a valere sul PNC pari a euro 43.855.124. Il totale delle somme pagate ammonta a euro 11.262.371.

Il cronoprogramma degli interventi prevede i seguenti *step*:

- 30 per cento affidamenti lavori al 31 marzo 2023;
- 100 per cento gare bandite entro il 30 giugno 2023;
- 100 per cento gare aggiudicate al 31 dicembre 2023;
- 100 per cento affidamento lavori al 30 marzo 2024;
- 100 per cento conclusione lavori e collaudi al 31 dicembre 2026.

Al 31 dicembre 2023, tutti i lavori risultano affidati, ad eccezione di un intervento sull'ingresso dell'area Giardini, i cui lavori sono stati affidati nei primi mesi del 2024.

6. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione si conforma al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 è stato approvato il 27 aprile 2023, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, che ha attestato la corrispondenza alle risultanze contabili e la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione.

In armonia con le previsioni normative, che prevedono che le perdite siano coperte con risorse generate dalla stessa Fondazione, l'Ente, fino al 2020, operava generalmente secondo equilibri economici su scala biennale, ma, già dal precedente esercizio ha interrotto l'alternanza di risultati economici, stabilendo per la prima volta dal 2012 una chiusura fortemente in positivo per il secondo anno consecutivo.

Come evidenziato anche nella relazione del Collegio dei revisori, nel 2022 la Fondazione ha ottenuto un "miglioramento del risultato non solo economico, ma anche reputazionale, svolgendo l'attività in conformità ai fini istituzionali, quali la promozione a livello nazionale e internazionale dello studio, della ricerca e della documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività di ricerca, manifestazioni e progetti, e agevolando il pubblico alla vita artistica e culturale, nonché garantendo una continuità di dialogo con artisti e pubblico, nella osservanza delle norme di legge e Statuto".

6.1. Risultati di sintesi

Per valutare l'impatto dei cambiamenti sui risultati di bilancio, la tabella seguente mette in relazione, per gli ultimi tre esercizi, il risultato economico, il patrimonio netto, le disponibilità liquide, i crediti e i debiti, al fine di fornire un quadro di sintesi dei principali risultati di gestione.

Tabella 16 - I principali saldi della gestione

	2020	2021	2022	Var. % 2022/2021	Var. % 2022/2020
Valore della produzione	30.292.027	49.232.745	72.695.856	47,66	139,98
Costi della produzione	30.690.698	42.107.042	58.203.805	38,23	89,65
Risultato operativo	-398.671	7.125.701	14.492.051	103,38	3.735,09
Risultato economico	-431.640	6.753.824	13.833.374	104,82	3.304,84
Patrimonio netto	39.306.953	46.060.776	59.894.150	30,03	52,38
Disponibilità liquide	3.597.320	8.305.312	39.006.861	369,66	984,33
Crediti	6.209.358	7.164.770	8.054.785	12,42	29,72
Debiti	13.500.904	13.591.219	31.790.543	133,91	135,47

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Dai dati sopra esposti si evidenzia il sensibile incremento sia del valore della produzione (+48 per cento sul 2021 e +140 per cento sul 2020), sia, in misura minore, dei costi della produzione (in particolare dei costi per servizi, che passano da euro 25.399.127 nel 2021 a 37.175.257 nel 2022), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici (+22,81 per cento sul 2021). Il risultato operativo aumenta di 7,37 milioni rispetto al 2021 e ancor più se posto a confronto con il risultato del 2020, negativo per euro 398.671.

I debiti complessivi risultano più che raddoppiati rispetto al 2021 (+133,91 per cento), analogamente al confronto con il 2020 (+135,47 per cento). Le disponibilità liquide risultano più che triplicate rispetto al 2021 (+396,66 per cento) e quasi decuplicate rispetto al 2020 (+984,33 per cento), attestandosi a 39,01 milioni.

6.2. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 17 - Stato patrimoniale

	2020	2021	2022	Var.% 2022/2021	Var.% 2022/2020
ATTIVO					
Immobilizzazioni	57.304.479	56.400.961	56.168.321	-0,41	-1,98
<i>Immateriali</i>	41.221.764	40.075.142	38.213.395	-4,65	-7,30
<i>Materiali</i>	14.181.221	14.322.857	15.851.198	10,67	11,78
<i>Finanziarie</i>	1.901.494	2.002.963	2.103.728	5,03	10,64
Attivo circolante	9.926.070	15.576.195	47.170.091	202,83	375,21
<i>Rimanenze</i>	119.392	106.113	108.445	2,20	-9,17
<i>Crediti</i>	6.209.358	7.164.770	8.054.785	12,42	29,72
<i>Disponibilità liquide</i>	3.597.320	8.305.312	39.006.861	369,66	984,33
Ratei e risconti	691.667	790.942	516.974	-34,64	-25,26
Totale Attivo	67.922.216	72.768.098	103.855.386	42,72	52,90
PASSIVO					
Patrimonio Netto	39.306.953	46.060.776	59.894.150	30,03	52,38
Fondi rischi	110.049	110.049	360.049	227,17	227,17
Fondo TFR	1.758.573	1.725.466	1.792.656	3,89	1,94
Debiti	13.500.904	13.591.219	31.790.543	133,91	135,47
Ratei e risconti	13.245.737	11.280.588	10.017.988	-11,19	-24,37
Totale Passivo	67.922.216	72.768.098	103.855.386	42,72	52,90

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. Al 31 dicembre 2022, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 59.894.150, con un aumento di 13,83 milioni per effetto dell'avanzo di esercizio. Detto importo è costituito dal patrimonio netto iniziale, dagli utili commerciali *ex art. 3* del medesimo decreto (che, nell'esercizio in esame, hanno raggiunto l'importo di euro 11.941.320) e dall'avanzo dell'esercizio 2022 (pari a 13.833.374 euro).

Come già esposto in altra parte della presente relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (pari a 38,21 milioni, con un decremento del 4,65 per cento sul 2021) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso su beni immobili del comune di Venezia per 17,22 milioni ("concessioni da perizia di trasformazione") e il valore, al netto degli ammortamenti per spazi destinati ad allestimenti temporanei, dei beni immateriali realizzati con i finanziamenti erogati dal Ministero della cultura, dal comune di Venezia, o in autofinanziamento ("altre"), pari a 14,57 milioni.

In quest'ultima voce sono ricompresi, oltre agli importi relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per la gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e

gestionali, con un decremento di euro 3,05 milioni rispetto al 2021, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti complessivi.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569, nonché quello delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali – costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni, come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio Asac⁸ – è, nel 2022, di 15.851.198 euro, rispetto ai 14.322.857 euro dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 1.528.341.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri" per euro 2.103.728. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 121.086 (euro 130.753 nel 2021) e crediti oltre 12 mesi per euro 1.982.642 (euro 1.872.209 nel 2021).

L'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

L'attivo circolante è più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio, passando da euro 15.576.195 a euro 47.170.091.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2022, a euro 8.054.785 (euro 7.164.770 nel 2021) subiscono un incremento per euro 890.015, dovuto per gran parte all'aumento dei crediti verso clienti (per euro 1.614.577) e dei crediti tributari (euro 92.191), costituiti per gran parte da credito Iva in compensazione, a fronte della diminuzione dei crediti verso altri (-816.753 euro), in cui sono ricompresi i crediti verso enti pubblici finanziatori, per euro 1.378.560 (contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2022 dal Ministero della cultura e dalla Regione Veneto) e i crediti verso altri, per un valore di euro 678.783.

In sensibile aumento sono le disponibilità liquide, che passano da euro 8.305.312 nel 2021 a euro 39.006.861 (+30.701.549 euro). Nella voce " Depositi bancari ", per un valore totale di euro 22.891.194, sono compresi 10 milioni depositati in data 1° dicembre 2022 in due conti di deposito vincolato, a rischio zero, presso un primario istituto bancario. I maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+15,73 milioni) e i maggiori contributi in conto esercizio (+7,93 milioni) hanno determinato il notevole incremento del flusso finanziario.

⁸ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 13.656.945 nel 2021, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 293.921 per il 2021, che si aggiungono ad euro 237.840 riferiti al 2020). Anche questa voce, come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, diminuiscono, passando da euro 790.942 a euro 516.974.

In ordine al passivo, il fondo rischi futuri non ha subito decrementi per utilizzo, ma un incremento di euro 250.000, dovuto in parte alla sopravvenienza di un rischio per contenzioso, e in parte ad un procedimento avviato nei confronti della Fondazione in relazione a un debito verso un fornitore in contestazione nell'ambito di una procedura di concordato preventivo.

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 31.790.543 (euro 13.591.219 nel 2021), con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 18,20 milioni, dovuto in massima parte ad acconti a valere sul fondo complementare PNC, pari a euro 16.955.600. Per la parte rimanente, la quota maggiore è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 12.087.903, con un incremento sul 2021 di euro 1.657.951, e dai debiti tributari, che presentano un incremento di euro 79.874, passando dal valore di euro 761.604 del 2021 a quello di 841.478 euro del 2022, e un incremento di 15.203 euro relativo a debiti PNC.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 431.952 del 2021, si incrementano di euro 160.879, attestandosi a euro 592.831. Gli altri debiti presentano complessivamente un incremento di euro 295.617, passando da euro 754.184, a euro 1.049.801 a fine esercizio.

I ratei e i risconti passivi fanno registrare una diminuzione, passando da euro 11.280.588 a euro 10.017.988. I risconti passivi, in particolare, ammontano a euro 9.803.831 e sono costituiti, per la maggior parte, da ricavi relativi al corrispettivo dovuto negli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'armi dell'Arsenale (per euro 5.947.534) e ai contributi del comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della Fondazione (per euro 1.674.497).

6.3. Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2022 in raffronto con gli anni 2021 e 2020:

Tabella 18 - Conto economico

	2020	2021	2022	Var. % 2022/2021	Var. % 2022/2020
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	5.894.046	18.903.457	34.636.875	83,23	487,66
Contributi in c/ esercizio	22.397.462	28.191.525	36.122.009	28,13	61,28
Contributi in c/capitale	718.555	718.555	718.555	0	0
Contributo in c/impianti non imp. l. 160/2019-178/2000	0	18.755	47.600	153,80	100
Contributi in conto esercizio non imponibile d.l. 144-176/22-1.97	0	0	123.354	100	100
Vari	1.281.964	1.400.451	1.047.463	-25,21	-18,29
Totale valore della produzione	30.292.027	49.232.743	72.695.856	47,66	139,98
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	557.641	703.577	1.235.350	75,58	121,53
Servizi	16.234.054	25.399.127	37.175.257	46,36	129,00
Uso beni di terzi	2.949.891	3.480.208	4.816.313	38,39	63,27
Personale	6.647.473	7.439.809	8.607.937	15,70	29,49
Ammortamento e svalutazioni	3.788.807	4.171.838	4.781.394	14,61	26,20
Variazione delle rimanenze	-20.182	13.279	-2.332	-117,56	88,45
Accantonamento per rischi	0	0	250.000	100	100
Oneri diversi di gestione	533.014	899.204	1.339.886	49,01	151,38
Totale costi della produzione	30.690.698	42.107.042	58.203.805	38,23	89,65
Differenza (A-B)	-398.671	7.125.701	14.492.051	103,38	3.735,09
C) Saldi Finanziari	-23.689	-31.216	50.125	260,57	311,60
Risultato prima delle imposte	-422.360	7.094.485	14.542.176	104,98	3.543,08
Imposte sul reddito d'esercizio	9.280	340.661	708.802	108,07	7.537,95
Risultato di esercizio	-431.640	6.753.824	13.833.374	104,82	3.304,84

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di euro 13.833.374, in notevole miglioramento sul 2021 per 7.079.550 euro (+14.265.014 euro sul 2020). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 14.492.051 (7.125.701 euro nel 2021 e -398.671 euro nel 2020).

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 23.463.113, che riguarda principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Da evidenziare che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 53 per cento del totale delle risorse proprie.

Considerato l'andamento storico del risultato economico negli anni di svolgimento dell'Esposizione d'arte, il budget era stato approvato con un utile leggermente inferiore al risultato del 2019, anno dell'ultima Esposizione d'arte pre-pandemia, ed in linea con il risultato del 2021, caratterizzato da un andamento economico che non riscontrava un utile nell'anno della

Mostra di architettura dal 2012. Nel biennio 2021-2022, come detto, si interrompe l'ormai consolidato andamento di alternanza di risultati che ha caratterizzato la Fondazione negli ultimi anni precedenti la pandemia. Nel contempo, il maggior apporto di risorse proprie e della contribuzione pubblica ha significativamente migliorato l'utile conseguito a fine esercizio.

Si fa presente che il totale dei ricavi nel 2022 è pari a 72,7 milioni di euro, a fronte di ricavi nel 2021 pari a 49,2 milioni; il *budget* 2022 era stato stimato pari a 53,7 milioni. Il confronto con il valore dei ricavi del 2019 (47,9 milioni), anno omogeneo per attività, evidenzia l'ottimo risultato conseguito.

Con riferimento alle componenti negative del conto economico, i valori maggiori sono rappresentati dai costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁹, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi aumentano di euro 16.096.763 (di euro 27.513.107 rispetto al 2020).

Relativamente ai costi per servizi, le voci che subiscono maggiori variazioni sono quelle relative all'allestimento e disallestimento di eventi (+3.605.572 euro sul 2021 e +3.412.116 euro sul 2019), alla logistica e trasporti (+2.006.519 euro sul 2021 e +719.934 euro sul 2019) e ai servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica (+1.608.322 euro sul 2021 e +1.752.982 euro sul 2019).

Aumentano del 49 per cento sul precedente esercizio gli oneri diversi di gestione (del 151 per cento se confrontati con il 2020). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione, per euro 116.408 (come nel precedente esercizio).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 609.556, dovuto alle quote di ammortamento afferenti alle maggiori spese incrementative sostenute nel 2022 per la realizzazione di attività, in particolare per le manutenzioni straordinarie eseguite presso l'Arsenale e il Padiglione Centrale.

Come già segnalato per il valore della produzione, anche per i costi della produzione si registra un aumento dovuto alla realizzazione della 59^a Esposizione internazionale d'arte, posticipata causa l'evento pandemico Sars-Cov-2, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano

⁹ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti alle attività istituzionali.

originariamente previsto. Il confronto con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2019, evidenzia un incremento dei costi sostenuti di 13.418.983 euro.

Il saldo della gestione finanziaria, positivo per euro 50.125, risulta in miglioramento rispetto al 2021 per euro 81.341 (+73.814 euro sul 2019).

6.4. Rendiconto finanziario

La Fondazione, in ottemperanza al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto; il valore riferito al 2022 è messo a confronto con quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta¹⁰ di fine periodo positiva per euro 39.006.861, mentre l'anno precedente risultava positiva per euro 7.535.181, con una variazione in aumento di 31.471.680 euro. L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione. Tale miglioramento è riferibile anche all'incasso del 10 per cento del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 16.955.600. Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato dal maggior flusso di finanziamento derivante dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario, che nel 2022 ha subito un incremento sostanziale.

¹⁰ La posizione finanziaria netta corrisponde al totale dei debiti finanziari (verso banche e altri finanziatori) al netto delle liquidità immediatamente reperibili (cassa, conti correnti attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari).

Tabella 19 - Rendiconto finanziario

	2022	2021
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) di esercizio	13.833.374	6.753.824
Imposte	708.802	340.661
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-50.125	31.216
1 - Utile (Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	14.492.051	7.125.701
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti	4.631.393	4.098.020
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	654.947	358.640
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	150.000	73.818
Altre rettifiche per elementi non monetari	-3	0
Totale rettifiche elementi non monetari	5.436.337	4.530.478
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	19.928.388	11.656.179
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	-2.332	13.279
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-1.764.577	-214.931
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	1.657.951	967.650
Diminuzione (aumento) risconti attivi	273.969	-99.276
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.262.601	-1.965.148
Altre variazioni del capitale circolante netto	18.231.736	-943.610
Totale variazioni del c.c.n.	17.134.146	-2.242.036
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	37.062.534	9.414.143
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	50.125	-31.216
Imposte pagate	-708.802	-340.661
Utilizzo fondi	-337.757	-391.747
Totale altre rettifiche	-996.434	-763.624
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	36.066.100	8.650.519
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.936.777	-2.466.782
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.361.209	-626.251
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-100.766	-101.468
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-4.398.752	-3.194.501
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/ decremento debiti a breve verso le banche	-770.132	21.376
Accensione/Rimborso finanziamenti	-195.668	-769.401
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	-1
C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-965.800	-748.026
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	30.701.548	4.707.992
Disponibilità liquide al 01/01	8.305.312	3.597.320
Disponibilità liquide al 31/12	39.006.861	8.305.312
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	7.535.181	2.848.565
Posizione finanziaria netta di fine periodo	39.006.861	7.535.181
Variazione della posizione finanziaria netta	31.471.680	4.686.616

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione La Biennale di Venezia, istituto di cultura di preminente interesse nazionale senza fini di lucro, fondato dal comune di Venezia al fine di promuovere lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, ha realizzato, nel 2022, le seguenti manifestazioni:

- 59^a Esposizione internazionale d'arte;
- 79^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 16° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 50° Festival internazionale del teatro;
- 66° Festival internazionale di musica contemporanea.

Sono stati inoltre organizzati:

- il 13° Carnevale internazionale dei ragazzi, tenuto nell'ambito delle attività Educational;
- la mostra al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'Archivio Storico "Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio della Biennale di Venezia" (dal 17 febbraio al 30 giugno);
- la mostra "La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia" (dall'8 luglio);
- la terza edizione della rassegna cinematografica "Classici fuori Mostra", svoltasi dal 10 febbraio al 26 maggio.

Tutte le manifestazioni organizzate dalla Fondazione hanno riscontrato un'ottima partecipazione di pubblico e visitatori.

Nel 2022 sono state avviate le gare per affidare i lavori previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale, che nel 2021 è stato inserito nel Fondo complementare (PNC) per i grandi Attrattori culturali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,56 milioni di euro. Tali fondi sono stati destinati alla Biennale su un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle proprie attività e della ristrutturazione e riqualificazione entro il 2026 di importanti siti cittadini. All'esito del IV monitoraggio dei progetti PNRR, che illustra la situazione al 31 dicembre 2023, tutti i lavori risultano affidati, ad eccezione di un intervento sull'ingresso dell'area Giardini, i cui lavori sono stati affidati nei primi mesi del 2024.

Il totale complessivo dei costi per i componenti degli organi, pari a 298.641 euro, è risultato in crescita, rispetto all'esercizio precedente, del 16,7 per cento.

Alla data del 31 dicembre 2022, l'organico risulta di complessivi 123 dipendenti (in crescita di 10 unità), di cui 116 a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, ovvero il Direttore generale.

A fronte di un incremento del numero di unità impiegate, il 2022 registra un aumento del costo globale per il personale, pari circa al 16 per cento rispetto al 2021. Tale costo si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid del 2020, con un aumento pari a 1.168.000 euro sul 2021 (il costo nel 2020 era stato pari 6.647.473), legato principalmente alla parte flessibile del costo del personale.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento dei contributi pubblici (+6,19 milioni), ma soprattutto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (34,64 milioni nel 2022, a fronte di 18,9 milioni nel 2021 e 5,89 milioni nel 2020), i quali assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 59,5 per cento, contro il 44,9 per cento nel 2021 e il 19,2 per cento nel 2020. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 65,8 per cento.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

I dati di bilancio evidenziano un sensibile incremento sia del valore della produzione (+48 per cento sul 2021 e +140 per cento sul 2020), sia, in misura minore, dei costi della produzione (in particolare dei costi per servizi, che passano da euro 25.399.127 nel 2021 a 37.175.257 nel 2022), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici (+22,81 per cento sul 2021).

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di euro 13.833.374, in notevole miglioramento sul 2021 per 7.079.550 euro (+14.265.014 euro sul 2020). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 14.492.051 (7.125.701 euro nel 2021 e -398.671 euro nel 2020). Si interrompe così l'ormai consolidato andamento di alternanza di risultati che ha caratterizzato la Fondazione negli ultimi anni precedenti la pandemia.

Al 31 dicembre 2022, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 59.894.150 (era pari a euro 39.306.953 nel 2020 e a euro 46.060.776 nel 2021).

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 31.790.543 (euro 13.591.219 nel 2021), con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 18,20 milioni (la quota maggiore è rappresentata da acconti a valere sul fondo complementare PNC, pari a euro 16.955.600, e dai debiti verso fornitori, pari ad euro 12.087.903), mentre le disponibilità liquide risultano più che triplicate rispetto al 2021 (+396,66 per cento), attestandosi a 39,01 milioni. L'impatto positivo sulla cassa si deve, in modo rilevante, alla ripresa degli abbonamenti e delle sponsorizzazioni, nonché all'incasso del 10 per cento del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

